

PER I PROFUGHI DEL SINAI

FIACCOLATA DI LUMI E SILENZIO

1 FEBBRAIO ORE 18.00

SCALINATA DEL CAMPIDOGLIO - ROMA

Da oltre due mesi alcune centinaia di profughi si trovano nelle mani dei trafficanti di uomini nel deserto del Sinai. Tra essi 80 eritrei provenienti dalla Libia e, poi, etiopi, somali, sudanesi. Tuttora non siamo in grado di sapere che fine abbiano fatto 100 di essi, presumibilmente trasferiti o venduti ad altre bande di trafficanti. Tra il 28 novembre e il 12 dicembre 2010, 8 persone sono state uccise e altre 4 sono state sottoposte a un intervento chirurgico per l'espianto di un rene come forma di pagamento del riscatto loro richiesto. A ciò si aggiunge che, nei confronti degli ostaggi, viene esercitata una violenza quotidiana: sono incatenati, affamati e tenuti in condizioni disumane. Gli unici che sono usciti da questo incubo sono quanti hanno avuto la possibilità di pagare un riscatto grazie all'aiuto dei loro familiari e amici.

Nel corso di questi due lunghi mesi, la Comunità internazionale è stata silenziosa e inerte. Ma non possiamo dimenticare che questa situazione è una delle conseguenze della politica europea di chiusura delle frontiere, che sempre più allontana le persone che cercano protezione nel nostro continente.

Per questo chiediamo che la Comunità internazionale si mobiliti immediatamente sia per combattere il traffico di esseri umani sia per garantire a queste persone la protezione internazionale di cui hanno bisogno e a cui hanno diritto: in particolare attraverso un piano di "evacuazione umanitaria" e un progetto di accoglienza dei profughi nel territorio dell'Unione Europea.

Consiglio Italiano per i Rifugiati, A Buon Diritto, Agenzia Habeshia, Centro Astalli

Don Mussie Zerai, Savino Pezzota, Luigi Manconi, David Sassoli, Paola Binetti, Gennaro Malgieri, Livia Turco, Matteo Mecacci, Benedetto Della Vedova, Luigi Zanda, Luisa Morgantini, Rita Bernardini, Guido Melis, Marco Perduca, Flavia Perina, Jean Leonard Touadì, Luigi Zanda, Claudio Cecchini e decine di associazioni, movimenti e sindacati.

con il patrocinio di: **Provincia di Roma, Comune di Roma.**